



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO
SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V

Al Ministero della Salute
Direzione generale per l'igiene e la
sicurezza degli alimenti e la
nutrizione
Viale Giorgio Ribotta, 5
00144 Roma
dgsan@postacert.sanita.it

**Oggetto: estensione di impiego di prodotti fitosanitari a base della sostanza attiva
cyantraniliprole**

Si fa riferimento alla *Procedura per la gestione delle istanze per usi minori in attuazione dell'articolo 51 del regolamento UE 1107/2009* e, al contempo, all'*Audit* italiano della Commissione Europea su *Bactrocera dorsalis* dello scorso anno, all'esito del quale la Commissione ha trasmesso la Raccomandazione n. 4, in ottemperanza della quale si rende necessario identificare delle soluzioni fitoiatriche per il contrasto all'organismo nocivo.

Tra le misure di eradicazione di *B. dorsalis* rientrano i trattamenti con esche attrattive, in particolare quelli con la metodologia *attract and kill*. Al momento, tra i prodotti impiegabili con tale metodologia, ne risulta autorizzato soltanto uno a base della sostanza attiva cyantraniliprole, impiegabile su agrumi, per il controllo di *B. dorsalis* e *Ceratitis capitata*, e su olivo, per il controllo di *B. oleae*, mediante applicazioni fogliari localizzate a macchia o a banda.

Tenuto conto che la corretta epoca di trattamento è nella fase di invaiatura dei frutti, si rende necessario contenere al massimo i residui, se non azzerarli. La tecnica dell'*attract and kill* risponde a pieno a questa esigenza, in quanto si tratta di un prodotto applicato su una **porzione limitata della chioma** e che agisce sfruttando un **dosaggio di sostanza attiva dieci volte inferiore** alla dose necessaria per il controllo del medesimo fitofago nel caso di applicazioni a tutta chioma.

Si rappresenta che la società produttrice ha dato disponibilità a presentare l'istanza per l'**estensione d'impiego** dell'insetticida a base di cyantraniliprole su pesco, nettarino e kaki per il controllo di *B. dorsalis* e *C. capitata*, avvalendosi della summenzionata procedura, per la sussistenza dei seguenti requisiti:

- pesco e nettarino: pur trattandosi di una coltura maggiore, l'utilizzo di un prodotto insetticida in combinazione con un'esca attrattiva su porzioni limitate della chioma rientra nel caso del requisito 3 della procedura (*I trattamenti sono localizzati su porzioni di pianta che richiedono quantità limitate di un prodotto fitosanitario rispetto ai suoi usi abituali (es. uso come spollonante per un diserbante autorizzato, antigermoglio, trattamenti al colletto, sul tronco, trattamenti con il metodo dell'attract and kill)*)
- pesco e nettarino: *B. dorsalis* è un organismo nocivo da quarantena (requisito 5 della procedura)
- pesco e nettarino: l'organismo *C. capitata* è presente su drupacee solo nelle regioni del sud Italia e solo su varietà a maturazione medio-tardiva (superficie stimata interessata dalla presenza dell'organismo: 15.000 ha)



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO
SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V

- kaki: si tratta di una coltura minore in Italia (requisito 1, superficie di coltivazione di circa 3.000 ha.

In virtù dell'approssimarsi dell'epoca dei trattamenti (mese di settembre), si chiede di assegnare la **massima urgenza** alla presente richiesta.

IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO FITOSANITARIO CENTRALE
Bruno Caio Faraglia

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale
ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.lgs. n. 82/2005